

**COMUNE DI UTA**  
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero 75 Del 15-06-18

**Oggetto: Integrazione Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Utilizzo graduatorie di altri Enti del comparto per assunzioni a tempo indeterminato e determinato.**

L'anno duemiladiciotto il giorno quindici del mese di giugno nel Comune di Uta nella sala delle adunanze convocata dal Signor Sindaco alle ore 13:30, si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone di:

<b>PORCU GIACOMO</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Mua Michela</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Pani Sara</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Soriga Antonello</b>	<b>Assessore</b>	<b>A</b>
<b>Onali Andrea</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Pillitu Marco</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

risultano presenti n. 5 e assenti n. 1.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale D.ssa MARCELLO ANTONELLA

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco PORCU GIACOMO

assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame

l'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** il decreto legislativo numero 165/2001, come modificato poi dall'articolo 4, comma 1, della legge numero 125/2013, e in particolare l'articolo 36, comma 2, a i sensi del quale *“Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. E' consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato”*;

**Vista** la legge numero 350/2003, e in particolare l'articolo 3, comma 61, a norma del quale le amministrazioni pubbliche, nel rispetto dei limiti imposti dalla vigente normativa in materia di assunzione di personale dipendente, possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate;

**Vista** la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica numero 5/2013 avente ad oggetto *“Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato. Reclutamento speciale per il personale in possesso dei requisiti normativi. Proroghe dei contratti. Articolo 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni e articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

**Visti** i pareri del Ministero dell'Interno espressi con nota n. 15700 5A3 0014127 e con nota n. 15700 5A3 0004435 che prevedono l'accordo tra Enti prima della formale approvazione della graduatoria e ciò al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza ed imparzialità che devono sovrintendere a tutto l'operato delle pubbliche Amministrazioni;

**Preso atto** che la Corte dei Conti, sez. controllo Umbria con parere n° 124/2013 ha, invece, affermato la non necessità del previo accordo prima dell'approvazione della graduatoria, privilegiando la necessità di *“un chiaro e trasparente procedimento di corretto esercizio del potere di utilizzare graduatorie concorsuale di altri Enti, così da escludere ogni arbitrio e/o irragionevolezza e, segnatamente, la violazione delle regole di concorsualità per l'accesso ai pubblici uffici”*;

**Considerato che**, ai sensi dell'art. 9 comma 1 della Legge 3/2003, come integrato dall'art. 3, comma 61, della Legge 350/2003, il Comune può decidere l'utilizzazione di graduatorie di altri enti dello stesso comparto nell'ambito della programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale e nel rispetto dei vincoli dettati alle assunzioni sia come capacità, sia come condizioni;

**Dato Atto che**, secondo il parere espresso dall'ANCI in data 8/09/2004, il “previo accordo” previsto dall'art. 3, comma 61 della Legge 24/12/2003 n. 350 può avvenire anche successivamente all'espletamento della procedura concorsuale;

**Visto** il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale, n. 93 del 26/08/2011, esecutiva ai sensi di legge e ss.mm.ii;

**Dato atto** che con deliberazione della G.C. n. 130 del 24.10.2017 è stato integrato il suddetto Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, prevedendo l'utilizzo di graduatorie di altri Comuni per assunzioni a tempo determinato (art. 62 bis);

**Considerata** la necessità di procedere al convenzionamento con altre amministrazioni comunali per l'utilizzo delle graduatorie in corso di validità da queste approvate in seguito a procedure selettive per posizioni a tempo indeterminato, in profili professionali

uguali o analoghi a quelli oggetto di interesse, laddove il Comune di Uta non abbia proprie graduatorie in corso di validità approvate in conseguenza di procedure bandite per posti a tempo indeterminato;

**Ritenuto** pertanto necessario rivedere il Regolamento degli uffici e servizi, e in particolare l'art. 62 bis introdotto con deliberazione G.C. n. 130/2017, al fine di prevedere le modalità operative per l'utilizzo delle graduatorie di altri enti che consentano, nel rispetto della legge, di attivare procedure semplificate dirette a reperire personale sia a tempo determinato che indeterminato, riducendo i carichi di lavoro e gli adempimenti conseguenti ad una procedura di selezione pubblica del personale e i tempi di assunzione;

**Dato atto** che l'Amministrazione, nei limiti stabiliti dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale e del piano annuale delle acquisizioni, può ricoprire posti vacanti e disponibili nella dotazione organica mediante l'utilizzo delle graduatorie approvate da enti appartenenti al comparto Regioni ed Autonomie Locali in seguito a selezioni pubbliche indette per la copertura di posti a tempo indeterminato, in profilo professionale analogo o equivalente a quello da coprire;

**Visto** il nuovo CCNL relativo al comparto funzioni locali stipulato in data 21.05.2018 il quale ridisegna le relazioni sindacali (artt. 3, 4, 5, 6, 8, 9 e 10) e rilevato che:

- l'art. 4 prevede che sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali i successivi articoli 5 e 7 prevedano un il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo il presupposto per la loro attivazione;
- tra le materie indicate dagli artt. 5 e 7 non vi è l'ordinamento degli uffici e dei servizi e pertanto il presente atto non è oggetto di informazione preventiva ma solo successiva;

**Dato atto che** si darà informazione successive alle rappresentanze sindacali, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.Lgs 165/2001;

**Visti:**

- il D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

- lo Statuto Comunale;

**Acquisiti** sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole espresso dal Responsabile Area Affari generali, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica;

Con votazione favorevole unanime,

## **DELIBERA**

Per i motivi indicati in premessa

1. Di sostituire l'art. 62 bis del vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi come appresso indicato:

*“Art. 62 bis – Utilizzo delle graduatorie di altri Comuni per assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato”*

Il comune di Uta può deliberare l'utilizzazione di graduatorie di altri enti dello stesso comparto nell'ambito del piano annuale e triennale del fabbisogno del personale di cui al nuovo testo dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001 per come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017 e nel rispetto dei vincoli dettati alle assunzioni sia come capacità, sia come condizioni.

La concreta utilizzazione di graduatorie di altri enti è preceduta dall'esito negativo sia della comunicazione di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, sia della procedura di mobilità volontaria di cui all'articolo 30 dello stesso decreto.

L'utilizzazione di graduatorie può essere disposta sia per assunzioni a tempo indeterminato sia per assunzioni a tempo determinato. Nel caso di assunzioni a tempo determinato possono essere utilizzate per scorrimento le graduatorie a tempo indeterminato di un altro ente dello stesso comparto.

La deliberazione di utilizzazione di graduatorie di altri enti deve essere adeguatamente motivata in relazione alla presenza di interessi pubblici, quali il contenimento dei costi per lo svolgimento di un nuovo concorso pubblico, la riduzione del carico di lavoro e degli adempimenti, la riduzione dei tempi, l'assenza di contenziosi etc.

Tale deliberazione, nel rispetto dei vincoli di cui al presente regolamento, può essere disposta sia per concorsi che altre PA dello stesso comparto devono ancora bandire, sia per concorsi in fase di espletamento, sia per concorsi le cui graduatorie siano già state approvate.

L'intesa si concretizza con la stipula di una convenzione in cui sono in particolare disciplinate le modalità di utilizzo delle graduatorie.

L'utilizzazione delle graduatorie di altro ente è possibile per le assunzioni di dipendenti della stessa categoria e posizione iniziale di inquadramento giuridico, con riferimento alla duplicità di inquadramenti giuridici attualmente prevista per la categoria B. Il profilo deve essere lo stesso o, quanto meno, deve essere coerente, anche alla luce dei requisiti richiesti come titolo di studio. Deve esserci inoltre unicità di durata dell'impegno lavorativo richiesto, cioè essere sia la graduatoria sia la volontà dell'ente utilizzatore riferiti ad assunzioni a tempo pieno e/o a part time, senza in questa seconda ipotesi la necessità della medesima durata percentuale dell'impegno orario e/o delle modalità di svolgimento (part time verticale, orizzontale, misto).

Al fine di individuare la graduatoria da utilizzare, è stabilito il seguente procedimento:

- il servizio competente in materia di personale invia tramite p.e.c. una richiesta a tutti gli Enti del medesimo comparto facenti parte della Città Metropolitana di Cagliari e dei Comuni facenti parte della provincia del Sud Sardegna al fine di acquisire la disponibilità a stipulare una apposita convenzione con il Comune di Uta, concedendo 15 giorni di tempo per comunicare tale la disponibilità. Tale richiesta è pubblicata nel sito web e nell'albo pretorio dell'Amministrazione comunale;
  - Nel caso di una sola risposta positiva, il Comune con determinazione del responsabile del settore personale, stipula la convenzione per l'utilizzazione della graduatoria di questo ente.
  - Nel caso di più risposte positive si utilizza la graduatoria più recente;
  - Una volta operata l'individuazione della graduatoria, il Comune di Uta stipula la convenzione per l'utilizzazione della graduatoria di tale ente e di conseguenza dà corso all'assunzione del dipendente così individuato.
2. Di precisare che tutte le disposizioni precedenti in materia si intendono abrogate e in particolare l'art. 62 bis rubricato Utilizzo delle graduatorie di altri Comuni per assunzioni a tempo determinato approvato con deliberazione della G.C. n. 130/2017;
  3. Di inviare la presente ai soggetti sindacali ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.Lgs 165/2001 e dei Contratti collettivi Nazionali di Lavori;
  4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000.



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
PORCU GIACOMO

Il Segretario Comunale  
D.ssa MARCELLO ANTONELLA

---

Certifico che la presente deliberazione è stata:

-posta in pubblicazione all'Albo Pretorio dal 19-06-2018 per 15 giorni consecutivi;

-inviata in copia ai capi gruppo consiliari nella stessa data, Prot. n° 10631.

Uta, 19-06-2018

Il Segretario Comunale  
D.ssa MARCELLO ANTONELLA